

Germania (Agosto 2009)

Viaggio in "economia da record"

Siamo una coppia di professori di Conservatorio e nel pubblico impiego siamo l'unica categoria che ancora non ha i contratti nazionali di lavoro rinnovati. Per l'esattezza 2; uno scaduto da ormai quasi 4 anni e uno da quasi 2 anni. La situazione economica generale, l'aumento dei prezzi ormai si fa sentire. A questo si aggiungano che le spese di studio dei figli (uno ora studia all'estero) e il quadro è completo.

Ho fatto una scommessa con me stesso: stare 20 giorni in Germania spendendo, spese per mangiare escluse che tanto le avremmo avute lo stesso anche stando a casa, non più di € 350 (gasolio, autostrade italiane, carico/scarico delle acque, ingressi nei vari musei, ecc...).

La scommessa, ovviamente, l'ho persa, sfiorando il budget previsto anche perché senza ristoranti e qualche visita qua e là che vacanza sarebbe?.

L'idea era quella di riposarci e di oscillare tra le sponde del Bodensee (Lago di Costanza) e la Baviera.

26 luglio.

Siamo partiti il 26 luglio da Ancona verso le 19 per raggiungere l'aeroporto della Malpensa ove il giorno successivo alle 13 avremmo ripreso mia figlia proveniente dalla Sicilia dove aveva trascorso una vacanza con i miei genitori.

27 luglio.

Siamo arrivati alla Malpensa il giorno successivo verso le 12 dopo un tranquillo viaggio con sosta notturna presso una area di servizio all'altezza di Piacenza.

Per il viaggio di ritorno di mia figlia non potemmo scegliere compagnie low cost perché non ammettono minori di anni 15 (mia figlia ha 14 anni) come viaggiatori non accompagnati. Allora prenotammo per mia figlia un volo con la Alitalia tramite il sito nel quale non appariva nessun blocco se il viaggiatore fosse stato un minore di 15 anni. Ho conservato la copia della pagina e non conteneva nessuna limitazione. Solo da pochi giorni sul sito c'è una clausola che per imbarcare i minori occorre telefonare alcuni giorni prima ad un certo numero!!!

Purtroppo al momento dell'imbarco a Palermo gli addetti dell'Alitalia non l'hanno fatta imbarcare lasciandola a terra perché minore di 15 anni.

L'Alitalia ha lasciato a terra una minore incurante sia del biglietto acquistato senza particolari opzioni/limitazioni, sia dell'invio, tramite e-mail, da parte mia di una autorizzazione scritta con firma digitale legale!!!

La cosa ovviamente è stata immediatamente messa nelle mani dei miei avvocati di fiducia e ho già denunciato l'accaduto ai Carabinieri e sono intenzionato a chiedere consistenti danni materiali e morali!!!

L'Alitalia dovrà rispondere di vari presunti reati tra i quali quello di aver costretto una minore a restare praticamente abbandonata a se stessa!!! I miei genitori si sarebbero imbarcati su altro volo verso Bologna solo tre ore dopo e non c'erano posti liberi sull'aereo!!! La ragazzina è stata affidata ad un mio parente (persona di nostra fiducia), ma di fatto l'Alitalia, anche secondo i miei avvocati, ha commesso un grave reato!!!

La vacanza diciamo che è iniziata sotto i peggiori auspici e, anche tramite queste pagine, invito chiunque a disertare i voli Alitalia!!!!

Per fortuna una mia cugina e la sua famiglia doveva effettuare un viaggio turistico da Trapani verso Bremen. Avendo mia figlia tutti i documenti al seguito con previsione di espatrio anche da sola abbiamo potuto acquistare un biglietto con Ryanair Trapani-Brema e glielo ho inviato via mail.

Con i cugini avrebbe raggiunto l'aeroporto di Bremen il 29.

Verso le 16, dopo tutte le procedure telefoniche ed internet per dare mandato ai miei avvocati di fiducia per procedere contro l'Alitalia e dopo un frugale pasto ci rechiamo alla più vicina stazione dei Carabinieri per sporgere ulteriore querela. Al momento della partenza mentre laviamo l'unica pentolina usata ci accorgiamo che si allaga uno dei cassetti sottostanti. Per fortuna che sono previdente e ho sempre con me qualche piccolo ricambio. Ricordo che acquistai insieme al mio camper (comprato nuovo) alcune pilette di ricambio, una pompa ad immersione, e altri piccoli ricambi per far fronte sempre a qualunque emergenza. In pochi minuti ho sostituito la piletta del lavandino della cucina e siamo ripartiti.

Dopo la storiaccia con l'Alitalia il nostro viaggio ha subito una brusca variazione.

Ora si punta verso Bremen!!!

La via più rapida è attraverso la Svizzera costeggiando poi, in gran parte, il corso del fiume Reno.

Non temo l'attraversamento della Svizzera perché il mio è un camper omologato per 39 quintali e a pieno carico non arriviamo a toccare la massa massima ammessa.

Ero stato in Svizzera a Settembre del 2008 e quindi avevo per il mio veicolo ancora 5 transiti giornalieri in corso di validità.

Dopo circa un'ora attraversiamo il confine a Chiasso, ma siamo costretti a fermarci quasi subito perché dobbiamo comprare via internet un biglietto aereo per mia figlia e inviarlo per E-Mail.

Riprendiamo il viaggio e verso le 22, un po' più a sud di Basel, ci fermiamo per la notte in una area di servizio. Dopo una giornata di sole la notte è davvero fresca e siamo allietati da una scrosciante pioggia.

28 luglio.

Al risveglio (ovviamente non presto!!!) troviamo un bel sole. Verso le 11 siamo pronti per riprendere la marcia.

Poco tempo dopo attraversiamo il confine con la Germania e alle 13 siamo all'altezza di Baden-Baden ove ci fermiamo a pranzare in camper. Il sole è bello forte e quindi decidiamo di accendere generatore e condizionatore. Il Generatore Dometic TEC 29 è davvero fenomenale come è ottimo il condizionatore Dometic.

Abbiamo parecchio tempo per raggiungere Bremen. Decidiamo, quindi, di fermarci lungo il percorso con una piccola deviazione a Worms attratti dal mito di Martin Lutero ove, durante lo storico processo, rifiutò di abiurare le sue tesi dalle quali nacque la chiesa protestante luterana.

Ci siamo fermati verso le ore 16 presso una area attrezzata (l'unica esistente) a quattro passi dal centro e in riva al Reno. Il costo, impensabile per l'Italia, è di soli € 4 cui vanno aggiunti € 1 per 12 ore di corrente fino a 5 ampere o € 1 per 6 ore con 10 ampere (la soluzione che abbiamo scelto). L'Area non dispone di camper service. Attacciamo la corrente accendiamo il condizionatore e ci facciamo un bel caffè.

Andiamo a fare un giro per la cittadina, ma devo dire di averla trovata deludente anche perché qualunque monumento, dalla cattedrale al castello, era imbragato per lavori di restauro. Anche gran parte delle vie cittadine erano chiuse per lavori di rifacimento, restauro e modifica. Certamente tra un anno sarà molto più bella.

Verso le 20 rientriamo al camper e scegliamo di mangiare presso uno dei tanti localetti presenti sul lungo-Reno. Due birre e due abbondantissimi piatti monopasto a base di pesce (l'uno) e maiale arrosto (l'altro) li abbiamo pagati la ridicola cifra di € 20.

29 luglio.

Con i nostri orari ci svegliamo giusto in tempo per il pranzo. Verso le 16 ripartiamo in direzione dell'aeroporto di Bremen dove verso le 21 sarebbe arrivata mia figlia.

Arriviamo all'aeroporto verso le 20 e restiamo davvero stupiti dell'ordine, della pulizia e della facilità di parcheggio. Tutto a dimensione d'uomo!!! In attesa dell'arrivo dell'aereo, proprio di fronte all'ingresso principale dell'aerostazione, ci cuciniamo un piatto di maccheroni che condiamo con del ragù che avevamo preparato in Italia e congelato.

Alle 21 arrivano i cugini con mia figlia. I cugini stanno facendo un viaggio di piacere organizzato e trovano il loro pullman pronto ad accoglierli che li avrebbe portati in giro per la Germania del Nord (tra Bremen, Hamburg e Lübeck in particolare). Loro avranno una giornata libera il 31 proprio a Bremen e quindi ci diamo appuntamento per cenare insieme proprio a Bremen nel locale più caratteristico e famoso delle città.

Intanto si son fatte le 23 e sono a corto di acqua potabile e ho i serbatoi di recupero praticamente pieni.

Consulto il librone BORD ATLAS REISMOBIL per conoscere l'ubicazione di un'A.A. ove recarmi nella città di Bremen. Imposto il navigatore e in meno di 10 minuti vi arrivo.

L'area è a 1500 metri dal centro della città. Si trova in Kuhhirtenweg (53°3'54"N, 8°49'8"E). È tutta sotto alberi ombrosi giganteschi. È enorme. Gli spazi per i camper sono enormi e ben delimitati da tronchi orizzontali e siepi. Impossibile che altri camper ti si attacchino vicini come piattole!!! Costa € 10 ogni 24 ore. Il carico dell'acqua costa € 1 per circa 100/120 litri e la corrente € 0,50 per Kw. L'A.A. anche se è notte sembra molto bella! Effettuato il carico/scarico entriamo nell'A.A.

Ci prepariamo per la notte facendoci raccontare tutta l'avventura e la vacanza con i nonni vissuta da mia figlia.

Durante la notte una intensa pioggia ci allietta! Fa freddo e ho dovuto tirare fuori le coperte.

30 luglio.

Il sole, per fortuna, fa capolino. La giornata è fresca. Le donne dormono fino a tardi. Io che sono il più mattiniero della

famiglia mi sveglio "prestino" e verso le 10 sono pronto. Ne approfitto per scaricare le bici e per fare un giro col cane. Ovviamente in Germania chi ha un cane non troverà mai problemi né sui mezzi pubblici né presso i ristoranti o presso i negozi!!!

Occorre ricordare che in Germania le piste ciclabili sono ovunque ed è possibile girare la Germania da nord a sud, da est ad ovest, senza uscire dalle piste ciclabili! Purtroppo non faccio a tempo a salire sulla mia bici che la ruota anteriore fa un poco rassicurante "pssssss" e si sgonfia! Prendo allora quella di mia figlia. Mi reco in bici fino al centro di Bremen dove acquisto una scheda della Vodafone tedesca per € 20 e una ricarica da € 9,90 per poter navigare con la mia chiavetta senza limiti di tempo o quantità di dati per una settimana. Molto conveniente rispetto al collegarsi con la scheda italiana!!! (per la cronaca i collegamenti per comprare il biglietto aereo di mia figlia e inviarlo in Sicilia mi sono costati circa € 30!!!!).

Cerco anche un riparatore di biciclette, ma quelli a portata di pedale sono tutti chiusi per ferie!

Rientrato in camper trovo il resto della famiglia alzato e pronto.

Usciamo a piedi verso il centro (1500 m.) dove bighelloniamo senza particolari obiettivi. Mangiamo per strada il classico ed economico "Bratwurst mit Senf und Semmel" di fronte alla statua in bronzo dei "musicanti di Brema" (i fantastici quattro) ispirata alla omonima fiaba dei fratelli Grimm.

Posso dire che davvero bighelloniamo per la cittadina in giro per negozi e negozietti. Una giornata di riposo e disimpegno.

Verso le 18 torniamo al camper. L'A.A. è bellissima ma troppo distante per i miei gusti dal centro città. Decido, dopo aver caricato le bici, di spostarmi avvicinandomi al centro. Trovo posto in Herrlichkeitstraße proprio sotto il cavalcavia che porta in pieno centro. Abbiamo l'ombra e la via è poco trafficata. Abbiamo anche il panorama del fiume che attraversa Bremen.



Il tempo si guasta rapidamente.

Non facciamo in tempo a metterci sotto il ponte che scoppia un violento temporale che ci allieterà la serata e tutta la notte. Mia moglie ed io prepariamo la cena mentre mia figlia naviga in internet con la scheda Vodafone presa la mattina.

Quando siamo pronti accendiamo il monitor per vedere un film scaricato su un apposito HD multimediale.

Verso la mezzanotte ci mettiamo a dormire.

31 luglio.

Dopo una notte davvero tranquilla con calma ci svegliamo. Verso la 11 siamo pronti e usciamo tutti insieme e in meno di 5 minuti siamo in centro. Avrei voluto visitare il Rathaus ma arrivati all'ingresso ci dicono che dobbiamo prenotare presso l'ufficio turistico. Ci rechiamo all'ufficio turistico e prenotiamo per in giorno dopo alle 12 (€ 10 intera famiglia). Essendo ancora presto ci rechiamo presso i sotterranei del Duomo dove ci sono delle mummie risalenti al medioevo. I cadaveri grazie alla atmosfera estremamente secca non si sono decomposti e si sono mummificati. Certo non è uno spettacolo allegro, ma comunque è interessante.

Verso le 14 fermiamo lo stomaco con un classico Bratwurst e una birra presso uno dei locali all'aperto di fronte al Rathaus. Come sempre, anche se quest'anno abbiamo trovato in deciso incremento dei prezzi, la Germania resta sempre più economica dell'Italia. Infatti per tre Bratwurst mit Semmel e tre birre spendiamo solo € 12. Fino ad ora non ho parlato del cane che è praticamente sempre al seguito. In Germania ovunque non solo non fanno caso al cane, ma lo servono sempre per primo!!!

Alle 16 ci rechiamo a visitare la via più famosa di Bremen.

Böttcherstraße è caratterizzata dal costruzioni in mattoni rossi. Fu costruita agli inizi del 1900 e ospitò fin dall'inizio atelier, abitazioni e locali frequentati da artisti di ogni genere. Lunga 110 m., voluta da Roselius (l'inventore del caffè decaffeinato) è un superbo esempio dello stile espressionista Jugendstil. Questa strada era nelle mire di Hitler e sopravvisse all'ordine di distruzione grazie all'intervento di Roselius che convinse le autorità a risparmiarla per mantenerla come "monito" della depravazione del "bolsevismo culturale"!!!!

Interessante un carillon che suona ogni ora dalla 12 alle 18 e che mette in moto una parete finta che scopre dei bassorilievi. Presso l'accesso settentrionale vi è il "Lichtbringer" (portone di lice). Si tratta di un bassorilievo dorato che mostra una scena dell'Apocalisse ove l'Arcangelo Gabriele lotta contro un drago.

Terminata la visita facciamo una rapida passeggiata per le vie piene di negozi.

Verso le 18 rientriamo in camper per riposarci, rinfrescarci e cambiarci d'abito. Per fortuna il camper era a due passi.

Alle 21 abbiamo appuntamento con i miei cugini presso il ristorante Ratskeller Gastronomie certamente uno dei più tipici di Bremen.

Anche in questa occasione il cane ci segue e come sempre non rappresenta alcun problema per i gestori del locale!

La cena, come sempre incredibilmente abbondante (nessuno è riuscito a lasciare i piatti puliti), con prodotti tipici innaffiati da una freschissima birra è davvero ottima. Un arrosto misto di maiale con contorni vari (purea di patate, purea di mele, mirtilli, patate bollite in insalata, patate arrosto, e funghi trifolati) davvero eccellente. Siamo in tre e il tutto ci costa (compreso i boccali che decidiamo di trattenere come souvenir) solo € 45!!!

Verso la mezzanotte, dopo aver salutato i cugini, torniamo al camper. Posso davvero dire, con soddisfazione, di aver dormito sotto i ponti!!!

1 agosto

Abbiamo dormito come sassi!

Ci svegliamo talmente tardi che per poco perdevamo l'appuntamento per visitare il Rathaus!!! Più di "prescia che di fuga" raggiungiamo il vicinissimo punto di incontro.

La visita dura circa un'oretta abbondante. È in inglese, direi anche un ottimo inglese (prima o poi dovrò decidermi a studiare il tedesco!!!). Molto carino e ben conservato ma la stanza delle riunioni è davvero fantastica!

Usciti fermiamo lo stomaco con una fetta di torta e ci incamminiamo verso il camper.

Abbiamo ormai terminato l'acqua e i serbatoi di recupero sono belli pieni. Ci rechiamo alla A.A. descritta in precedenza dove con € 1 effettuo il carico/scarico.

Verso le 17 siamo pronti per rimetterci in marcia.

Ci dirigiamo verso Münster dove arriviamo intorno alle 19.

Avendo i serbatoi di acqua pulita pieni e quelli di recupero vuoti non mi preoccupo minimamente di cercare l'area di sosta.

Dopo un rapido giro della circonvallazione ci fermiamo a cenare su una strada nei pressi del Hafenviertel, il vecchio porto fluviale sul canale Dortmund-Ems, oggi recuperato. Le vecchie case in mattoni rossi oggi ospitano teatri, atelier di artisti, una famosa casa editrice e uffici.

Ceniamo godendo dello spettacolo delle chiatte che all'imbrunire attraversano il canale illuminato dalla luce di tanti locali e birrerie.

Dopo cena facciamo una bella passeggiata lungo il canale e il parco immenso che lo circonda.

A Poco prima della mezzanotte ci spostiamo in centro e ci parcheggiamo spudoratamente di fronte al Duomo Sankt Paul. Il parcheggio è a pagamento durante il giorno tranne il sabato e la domenica. È alberato e quindi l'indomani certamente non ci saremmo cotti sotto il sole.

Siamo in pieno centro e decidiamo di fare una passeggiatina per la via principale. Passiamo di fronte alla Sankt Lambertkirche, una parrocchiale tardogotica, ove si possono ancora vedere le gabbie di ferro appese su una delle guglie traforate. In esse furono lasciati morire di fame e sete Jan van Leyden e i suoi seguaci. Questa setta protestante fu annientata dalle guardie del Principe-Vescovo che governava la città nel 1535. Furono torturati pubblicamente con ferri roventi e messi nelle gabbie a morire. I cadaveri restarono nelle gabbie per circa tre secoli quale monito del cattolicesimo verso le eresie protestanti. Nonostante la tarda ora per i tedeschi la via è molto animata, forse perché è in corso una giornata di festeggiamenti (ma non so dire per che cosa) e i locali sono pieni di persone. Ci sediamo a prendere un paio di birre e una coca. Restiamo sbigottiti per il prezzo! 2 birre da mezzo litro (che non finiamo!!!) e una coca € 6!!! Prezzi davvero incredibili per noi italiani!!!

Torniamo al camper per dormire.

2 agosto

La notte è caratterizzata da un violento temporale che rende molto romantico lo stare in camper.

Verso le 11 ci svegliamo e in fretta e furia ci vestiamo per visitare la cattedrale.



Non mi soffermo a descrivere la cattedrale che è molto bella. In essa è posto un orologio astronomico con un complicato carillon che alle 12 di ogni giorno suona mettendo in moto molte sfere e personaggi. Facciamo appena in tempo a vederlo iniziare la sua spettacolare danza!



Subito dopo assistiamo ad un magistrale concerto d'organo tenuto da un famoso concertista italiano (non lo conoscevo di persona) che scopro essere anche un nostro collega presso un Conservatorio diverso da quello ove mia moglie ed io insegniamo.

Tornati al camper riscaldiamo al microonde (accendendo il generatore cui nessuno fa caso) dei panini con polpetta (comprati qualche giorno prima in un qualche Lidl tedesco) e subito usciamo per fare un giro diurno per il centro della cittadina.

Verso le 18 torniamo al camper per ripartire.

Ci spostiamo di una trentina di chilometri per recarci allo Schloss Nordkirchen. Il Castello è oggi sede di una prestigiosa università per studi finanziari.

Il breve viaggio è caratterizzato da una improvvisa pioggia a tratti anche piuttosto violenta. Ci fermiamo nel parcheggio sotto gli alberi del gigantesco parco del castello. L'atmosfera è molto romantica resa ancora più affascinante dal fatto che siamo completamente soli.



La pioggia smette di cadere e il cielo dà ampi sprazzi di sereno dal quale il sole fa capolino colorando tutto di rosso. Decidiamo di fare un giro per il parco del castello.

Un dedalo di viali ci porta fino al castello che, grazie a questo enorme parco, è soprannominato la "Versailles della Westfalia". Il cane non perde occasione per scorrazzare libero e sfogare energie represses da giorni di passeggiate al guinzaglio!

Dopo pochi passi il castello, adagiato su un isolotto circondato dall'acqua che scorre nelle grandi vasche e canali, si mostra in tutto il suo splendore dato più dall'ambiente che lo circonda che dal castello in se stesso. Il castello è un edificio barocco in mattoni rossi.



Scende la sera e la luce rossiccia del tramonto lascia lentamente il posto al blu della notte su cui fanno un bel contrasto i lampioni a luce gialla che creano dolcissimi aloni sulla nebbiolina che si alza dai corsi d'acqua. Decido di prendere la fotocamera e il treppiedi per fermare qualche momento di quella luce fatata.





Dopo cena, nella meravigliosa solitudine del luogo, guardiamo insieme un film (per noi prima visione) che avevo masterizzato prima di partire, alcune partite a scala quaranta e poi a nanna! Intanto il tempo peggiora e la pioggia riprende a cadere e, almeno fino a quando non mi addormento, continua a cadere.

3 agosto

Mi sveglio prima degli altri. La giornata è splendida con un sole smagliante che si staglia su un cielo incredibilmente terso, così decido di prendere le biciclette per cercare un negozio per riparare la mia. Ne trovo uno a non più di 500 m. e con poca spesa ho nuovamente la mia bicicletta riparata. Faccio un giro per il paesino, ne approfitto per comprare del pane e alcuni dolci. Quando torno al camper mia figlia e mia moglie si stanno svegliando.

Quando sono tutte pronte, saranno le 11, rifacciamo un giro per il parco. Mia moglie ed io a piedi (lei non può andare in bicicletta a causa della sua patologia) e mia figlia in bicicletta. Una vera boccata d'aria! Il cielo si copre un po', ma tiene e non pive!



Dopo pranzo, ricaricate le biciclette, ripartiamo puntando su Köln.

Scegliamo di non percorrere l'autostrada per godere del paesaggio assai più interessante offerto dalle strade normali per altro assai scorrevoli.

Arrivati a Köln come prima cosa cerchiamo il camper service perché ormai siamo a corto di acqua e con i serbatoi di recupero pieni. Il CS si trova in leggera periferia proprio di fronte ad un'area per camper della quale ovviamente non approfittiamo. Dopo aver espelato tutte le operazioni ci spostiamo verso il centro. Non è la prima volta che visitiamo Köln che ormai conosco benino. Puntiamo direttamente sul un parcheggio lungo la riva sinistra del Reno che praticamente inizia sotto il famosissimo duomo e che costeggia la stazione centrale.

Potrei sostare gratuitamente (mia moglie ha il contrassegno per portatori di handicap) ma visto il costo (€ 3/24 h) decido

di pagare. Ci si parcheggia longitudinalmente. Ci sono altri tre camper con targa tedesca molto distanti l'uno dall'altro. Ci parcheggiamo il più lontano possibile da ognuno di loro.

Ancora è presto e quindi ne approfittiamo per fare una passeggiata a piedi per le vie del centro. Non visiteremo il duomo avendo avuto già modo di godercelo altre volte. Il centro è affollatissimo e ne approfittiamo per fare un po' di shopping (economico).

Le strade sono affollate e piene di persone di ogni genere.



Verso le 20 siamo di ritorno al camper. Proprio mentre stiamo per iniziare a cucinare un camper italiano sceglie di attaccarsi proprio dietro a noi con un parcheggio completamente libero!!! Avevo il generatore acceso e questo signore, manco fa in tempo a spingere il motore che viene a protestare perché lo sto affumicando! Beh, devo dire che ho avuto una reazione piuttosto accesa facendo notare che con tutto quello spazio libero avrebbe benissimo potuto mettersi più distante da me come hanno fatto gli altri tre camper tedeschi. Lui dice che non riesce a dormire se non sta vicino ad altri. Il vaffa fu d'obbligo!!! Tempo 5 minuti metto in moto e mi sposto ancora più vicino al duomo, il parcheggio è a senso unico, superando di un centinaio di metri uno dei camper tedeschi (noto un generatore portatile vicino al camper) . L'italiota si sposta e si piazza attaccato dietro al camper tedesco il cui proprietario che vedo nello specchietto gesticolare come se indicasse al camperista di mettersi lontano! Dopo qualche minuto il camper tedesco si sposta e con una retromarcia si mette lontano dall'italico rompiballe con la moglie che trasporta a mano il piccolo generatore!! Ma perché gli italiani dovranno mettersi sempre a mo' di condominio Dio solo lo sa!!!

Ceniamo godendo il meraviglioso spettacolo del Reno, delle chiatte che passano, della luna che sorge e delle luci della città che cominciano ad accendersi piano piano.



Dopo cena le donne sono un po' stanche e si rilassano una guardando un film e l'altra distesa su uno delle poltrone anteriori che possono essere ruotate. Io, anche con la scusa di portare fuori il nostro cagnone, ne approfitto per fare un giro

nella vicina stazione ferroviaria nella quale sono transitato tante volte in occasione di alcuni miei concerti, ma mai avevo davvero visitato. La Stazione dove ferroviaria è in stile liberty ed è molto bella. Mi soffermo a vedere i treni di ogni specie che arrivano e partono in continuazione; in 10 minuti ne saranno transitati almeno 20!!! Il piano inferiore è una immensa galleria piena di negozi, supermercati, bar e ristoranti piena di vita e attività. Mi colpisce la pulizia generale che regna nonostante il gran numero di persone che la affolla!

4 agosto

Mia figlia ed io ci svegliamo presto (presto per noi, perché saranno state le 10). Una rapida colazione e via con le biciclette. Anche Köln, come tutta la Germania, è un labirinto di piste ciclabili!!! È un vero piacere scorrazzare per la città!!! Facciamo anche un percorso sul lungofiume stando sempre sulla riva sinistra. Incontriamo dopo un po' il museo della cioccolata. Facciamo una visita (€ 6 a testa). Il museo è un tempio dedicato all'arte della cioccolata. Ci sono mostre sulla coltivazione del cacao, le tecniche usate fin dagli antichi Aztechi. Alla fine della visita è possibile fare degli assaggi da una vera e propria fontana di cioccolata!

Ormai è ora di pranzo. Torniamo al camper. Mia moglie è sveglia e vestita. Ha già preparato un frugale pasto.

Conoscendo la sua passione per le gite in nave ho comprato i biglietti per una navigazione sul Reno di un'ora. La sorpresa è stata graditissima. Quando ho comprato i biglietti ho specificato che avevo un cane con me. La risposta è stata nessun problema a patto di pagare il biglietto anche per il cane (€ 1).

Il giro sul battello è piacevole e consente una visuale della città da un punto di osservazione privilegiato.

Tornati a terra ci immergiamo nelle vie del centro girando per gli innumerevoli negozi.

5 agosto

Si dorme fino a tardi.

Dopo pranzo dopo l'ennesima passeggiata sul lungo fiume si riparte in direzione sud.

Percorriamo le scorrevoli strade normali evitando le autostrade proprio per godere meglio del paesaggio.

Verso le 17 siamo a Koblenz dove approfittiamo di un Lidl per rifornire la nostra cambusa.

Abbiamo anche quasi esaurito le scorte di biancheria pulita decidiamo, nonostante la nostra avversione, di passare una serata in campeggio.

Prendiamo la strada statale che costeggia la riva sinistra del Reno e, procedendo verso sud, subito dopo Boppard ci fermiamo nel primo campeggio che incontriamo.

Il campeggio è una striscia di terra tra la strada e il fiume dotato di piscina e tutto su erbetta. Entriamo e la prima sorpresa è il prezzo! € 26 per tre persone cane, piazzola, cane e corrente (10 amp.). Troviamo una piazzola proprio in riva al fiume. Le piazzole, pur senza delimitazioni, sono molto ampie e la cosa mi piace molto perché camper, tende e roulotte sono sempre molto ben distanziate le une dalle altre. Il campeggio è ben livellato e non devo neppure mettere i cunei livellatori. Attacco la corrente e accendo il condizionatore perché il sole nonostante siano già le 18:30 ancora picchia duro. Scarico le due biciclette (anche questa zona è piena di spettacolari piste ciclabili). Decidiamo anche di cenare all'aperto. Tiro fuori, per la prima volta, le sedie ad ombrello e il tavolino ripiegabile che è stipato da anni nel gavone sottopavimento. Posso dire con certezza che è la prima volta che li uso in vita mia!!! Impossibile però usarli prima del tramonto, non avendo per scelta il tendalino siamo completamente esposti al sole.

Con mia figlia, mentre mia moglie resta in camper a riposare al fresco del condizionatore, facciamo un lungo giro in bicicletta.

Verso le 20, appena tornati, il sole comincia a tramontare. Apparechiamo la tavola fuori e si mangia all'aperto. Mi manca un po' la mia privacy. Una cosa cui non siamo abituati è che dobbiamo subire l'assalto delle zanzare. Risolviamo accendendo alcune candele antizanzara.

In serata mia figlia resta in camper e ne approfitta per ciattare in internet con le sue amiche in Italia mentre mia moglie ed io andiamo a prendere una birra presso il ristorante del campeggio.

6 agosto

Abbiamo dormito come ghiari! Il condizionatore è restata accesa tutta la notte e al sorgere del sole ha provveduto a mantenere la temperatura fresca. Verso le 10 mia figlia va in piscina mentre io porto i panni sporchi a lavare nelle lavatrici a gettone. Appurato che ci vorranno circa due ore di lavaggio raggiungo mia figlia in piscina.

Verso le 13 dopo aver ripreso i panni lavati e asciugati torno in camper dove faccio una bella doccia. Non è nostra abitudine usare bagni, docce e lavabi dei campeggi!

Abbiamo ancora le sedie fuori ma considerato quanto picchia il sole mangiamo dentro. Dopo pranzo, indossiamo il costume da bagno e ci mettiamo fuori a prendere un po' di sole, ma io proprio non resisto e dopo neppure mezzora mi rifugio in camper!

Verso le 16, dopo aver recuperato sedie, tavolo, biciclette e aver effettuato il carico/scarico delle acque ci mettiamo in marcia.

Ci spostiamo verso sud e a St. Goar traghettiamo per raggiungere la riva destra del Reno (€ 7/2 camper/persona). Sull'altra riva prendiamo la salita per la rupe di Lorelay.

Il parcheggio costa € 1. Pensiamo anche ci restarci per la notte... ma la cosa si deciderà più tardi.



Il panorama è davvero molto bello e il vicino albergo e ristorante ha dei tavolini sotto possenti alberi. Decidiamo di sederci per prendere un gelato.





La tentazione di restare è alta, ma decidiamo di proseguire verso Maiz dove arriviamo verso le 19 abbondanti. Dopo un rapido giro ci fermiamo nei pressi del Reno sul lato destro della Hufferstraße. È solo una sosta tecnica e non prevediamo di visitare la città.

Attraversata la strada si accede ad un'isola pedonale proprio sul lungo fiume. Ne approfitto per fare un giro a piedi col cane.

Dopo cena facciamo tutti un lungo giro sul lungofiume. È pieno di Biergarten e altri localetti affollati da moltissime persone. Facciamo un giro anche verso il centro che però, pur piacevole, è piuttosto deserto.

Torniamo al camper e in breve siamo pronti per dormire.

7 agosto

Appena svegli, ovviamente sempre tardi per i “comuni mortali”, rifacciamo un breve giro per la città che in verità non ci appare poi così affascinante. L'unica cosa davvero interessante è il museo Gutemrg dedicato all'inventore della stampa, grazie al quale la cultura è potuta diventare appannaggio di tutti e non solo di pochi, e allo sviluppo delle tecniche attraverso i secoli. Al museo, a rischio di sporcarsi irrimediabilmente, è possibile divertirsi a comporre e stampare alcune pagine usando caratteri in piombo e inchiostri da stampa; davvero molto interessante!

Dopo pranzo, con calma, ci mettiamo in marcia in direzione di Triberg dove arriviamo verso 17.

Come prima cosa andiamo a vedere l'area di sosta segnalata in pieno centro dal librone Bord Atlas Reismobile. L'area, in loco ben segnalata, è davvero in centro ma è anche la più strana che mi sia mai capitato di incontrare.



È, infatti, una specie di garage che dà un certo senso di oppressione. Ma, occorre dirlo, in un luogo con pochi spazi come Triberg è davvero incredibile come per i camper venga sempre trovato il modo di ospitarli e per giunta anche gratuitamente.

Il paesino si presenta tutto in salita. La via principale è costellata di negozi la cui merce principale sono gli orologi a cu-cù. Questo paese è famoso proprio per gli orologi a cu-cù e, sembra, sia il luogo ove questo tipo di orologi è stato inventato. Nei negozi se ne trovano di tutte le specie e alcuni, anche molto costosi, sono vere e proprie opere d'arte.

Sopra uno di questi negozi c'è uno degli orologi a cu-cù più grandi del mondo, anche se quello più grande, riportato anche sul libro dei Guinness dei primati, si trova in una frazione a pochi chilometri dal centro di Triberg.

decidiamo di cenare in uno dei tanti ristoranti e cerchiamo di scegliere quello che ci sembra il più tipico, attratti anche dal fatto che ci sarà musica dal vivo.

La cena è ottima e davvero abbondante e, come sempre in Germania, nonostante il luogo molto turistico piuttosto economica. L'unica nota negativa la musica caratterizzata da insopportabile musica "pop" inframmezzata da, purtroppo poche, musiche popolari della zona! Da musicista trovo insopportabile la musica pop e quella disco!!!



La giornata è stata caratterizzata da un sole splendido, ma le previsioni dicono che il giorno dopo non sarà per nulla bello.

Al ristorante ci dicono che le amose cascate, le più alte della Germania, sono illuminate e aperte fino a mezzanotte. Essendo uno degli ingressi proprio nei paraggi del ristorante ne approfittiamo per una visita "by-night"

Tornati al camper anche se la sensazione è quella di stare dentro un loculo, data l'ora, decidiamo di non spostarci.

8 agosto

Verso le 9 siamo già svegli e cominciamo a prepararci. Per fare un caffè siccome la macchina del caffè Nespresso funziona solo a 220 v. dovrei accendere il generatore, ma stando vicini ad altri camper stavo per desistere quando, per fortuna, i due camper che mi stanno accanto a destra e a sinistra accendono i loro generatori. Allora anche io accendo il mio per il tempo strettamente necessario per un buon caffè.

Appena pronti usciamo per andare a visitare le cascate di Triberg. Sono le più alte della Germania e con svariati salti attraversano uno scenario naturale veramente bello. Durante l'escursione abbiamo la fortuna di incontrare, quasi a portata di mano, alcuni cuculi e picchi incuranti della presenza di innumerevoli turisti.

Il tempo, come era stato annunciato, è coperto ma per fortuna tiene e non piove.

Per il pranzo, non sopportando di stare nel garage, ci spostiamo per fermarci poco fuori del paese in prossimità dell'orologio a cucù più grande del mondo che visiteremo subito dopo aver mangiato.

Intanto comincia a piovere piuttosto intensamente. Riassetato il camper e preparatolo per partire scendiamo sotto una pioggia battente per visitare l'orologio. L'orologio di fatto ingombra una intera villetta o se si preferisce una villetta è l'orologio! Si ammirano dentro tutti i classici meccanismi, non mancano i locali con orologi a cucù di ogni specie e dimensione tutti in vendita. La villetta-orologio da fuori si presenta come un gigantesco orologio a cucù con le classiche figurine, sarebbe meglio

dire figurone, che allo scoccare dell'ora iniziano una lunga danza accompagnate da un carillon e dai classici "cu-cù".

Dopo la visita, sotto una intensa pioggia di mettiamo in marcia verso il Bodensee e precisamente verso Überlingen dove so (e il librone Atlas Reismobile lo conferma) c'è una bellissima A.A. della quale ormai non posso fare più a meno avendo necessità del carico/scarico delle acque.

Arriviamo verso le 19. Appena effettuato il carico/scarico (€ 1/100 litri) mi parcheggio e attacco la corrente elettrica (€ 0,50/Kw). L'area è distribuita su erbetta con viali centrali asfaltati. I camper possono mettersi solo longitudinalmente senza possibilità di affiancarsi. Questo mi piace molto perché garantisce una discreta privacy.

L'A.A. costa € 10 al giorno e avendo mia moglie a bordo potrei non pagare, ma il biglietto del parcheggio vale sui mezzi pubblici per 5 persone e quindi, in ogni caso, risulta più conveniente pagare l'A.A. rispetto all'acquistare tre biglietti A/R per l'autobus. Dimenticavo di dire che questa A.A. (anche a causa dell'orografia della zona) è una delle poche decentrate rispetto al paese.

Diluvia! Restiamo in camper e passiamo la serata chiacchierando, giocando a carte, guardando un film, ascoltando musica e navigando in internet (quest'anno non ho portato con me il violino... ogni tanto riposarsi professionalmente non fa male!).

Una bella doccia e tutti a nanna! Intanto fuori continua a diluviare!

10 agosto

Quasi la vacanza è stata caratterizzata da abbondanti piogge notturne e giornate splendide con solo pieno o, più raramente, cielo coperto. Anche questa nuova giornata è rallegrata da un bel sole.

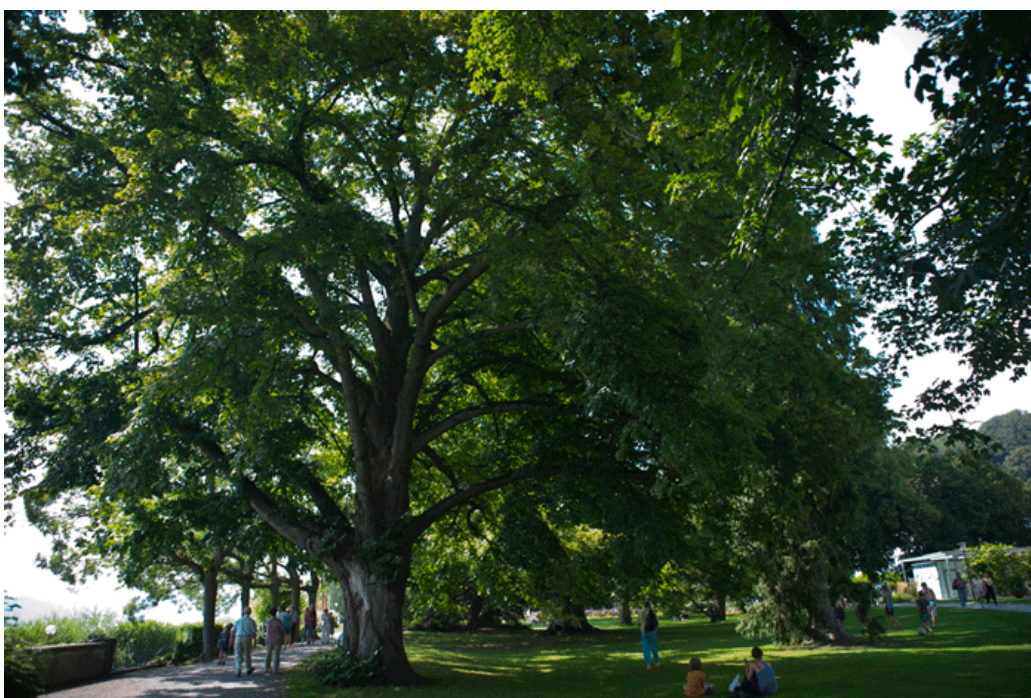
Verso le 11 siamo pronti. Prendiamo l'autobus che ci porterà in centro. I biglietti li abbiamo già facendo parte dello scontrino del parcheggio. In pochi minuti siamo in centro sulla piazzetta proprio quasi in riva al lago.



Facciamo subito una lunghissima passeggiata a piedi (con qualche sosta per far riposare qua e là mia moglie) percorrendo verso est il lungolago. Restiamo ammirati dalla bellezza delle abitazioni, quasi tutte villette. Nella prima parte del percorso abbiamo a destra il lago con tutti i moli per gli imbarchi sulle varie navi che fanno servizio sul Bodensee e a sinistra tutta una serie di ristoranti e gelaterie con giardini ombrosi con vista sul lago.



Verso le 13 ritorniamo sui nostri passi e proseguiamo verso ovest dove incontriamo un bel parco.



Data l'ora ci fermiamo in uno dei ristoranti. I prezzi delle pietanze sono sempre più che mai ottimi nonostante sia una zona estremamente turistica e molto frequentata. Quando ci portano le pietanze (questa volta abbiamo scelto una tradizionale Wiener Schnitzel - cotoletta di maiale panata - con i soliti abbondantissimi contorni a base di insalata verde e patate cotte in tutti i modi), rinnovando una prassi assai diffusa in Germania, di loro spontanea volontà portano per il nostro cane una ciotola d'acqua e, chiedendo se possono dare da mangiare anche a lui, una ciotola di crocchette che il nostro Arthur ingurgita in 3 secondi netti!!!

Dopo pranzo decidiamo di fare una navigazione con una delle tante navi sul lago che ci porta fino a Costanza e Lindau. Molto rilassante! Anche qua siamo colpiti da due cose. La facilità di accesso per chi è portatore di handicap soprattutto se costretto su sedia a rotelle e l'uso estremamente diffuso delle biciclette che sono quasi sempre trasportate gratuitamente!



In serata torniamo al camper riprendendo il solito autobus che fa servizio dalle 6 del mattino fino alle 1 di notte.

Appena rientrati il tempo si guasta rapidamente e mentre ceniamo si scatena un diluvio universale.

11 agosto

La notte è trascorsa sotto una pioggia torrenziale. Anche il nuovo giorno non promette nulla di buono anche se non piove. Io mi alzo prima degli altri e mi metto a smaltire un po' di lavoro arretrato col computer (sono il webmaster del sito del più noto sindacato del settore AFAM).

Mi figlia, quando si sveglia chiede se le tiro giù la bici. L'accontento e lei ne approfitta per fare un giretto sulle immancabili piste ciclabili.

Lentamente anche mia moglie si sveglia e si prepara. Quando finisco il mio lavoro è già ora di pranzo e nel frattempo è rientrata anche mia figlia.

Pranziamo e subito dopo provvedo al carico/scarico delle acque, al recupero del cavo elettrico e della bicicletta.

Partiamo verso le 16 in direzione Kressbronn am Bodensee dove conosco una splendida A.A. immersa nel verde. Ci avviamo lentamente perché ora piove davvero tanto.

Alle 18 siamo arrivati in questa A.A. che è un vero splendore e se lo dico io che non amo le A.A. significa che vero!

L'area costa € 18/24 ore. In apparenza è un po' cara, ma in realtà è meglio di un campeggio. Le piazzole sono tutte su erba e i vialetti di collegamento sono tutti asfaltati. La corrente fino a 10 Ampere è gratuita e gratuito è anche il carico/scarico. L'area si trova a 700 m. dal lago e a 1500 m. dal paesino. È immersa nella natura e circondata da chilometri e chilometri di piste ciclabili. L'area è dotata di ristorante selfservice con tavoli e sedie in abbondanza sotto enormi ombrelloni protetti da possenti alberi. È dotata anche di impianto gratuito Wi-Fi e nonostante abbia acquistato una scheda della Vodafone tedesca che mi consente a soli € 9,90 di collegarmi per una intera settimana senza interruzioni la Wi-Fi serve anche a me perché il segnale Vodafone in questa zona è piuttosto debole.

Non faccio in tempo a collegare il cavo elettrico che si scatena il finimondo! Un violento temporale con lampi e tuoni scarica per un paio di ore una incredibile quantità di acqua!

Passiamo il tempo riassetando il camper e a consolare il nostro cane che è tutto fuorché un cuor di leone e trema come una foglia al vento ad ogni tuono, mentre mia figlia ne approfitta per ciattare con le sue amiche

Quando smette di piovere (solo una breve pausa) vado a prendere tre porzioni di stinco di maiale arrosto con patate arrosto, un paio di birre e una coca che mangiamo in camper. Una vera delizia!!!

Dopo cena la torrenziale pioggia riprende a cadere. Per fortuna le previsioni dicono che l'indomani sarà una bella giornata. Sono venuto in questa A.A. proprio per fare con mia figlia una bella escursione in bicicletta!

12 agosto

Ci svegliamo di buon'ora (per noi), ovvero verso le 9. Dopo colazione tiro giù le bici, apro il nostro tavolino con le nostre sedie.

Mentre mia moglie si gode sotto il sole un libro, con mia figlia facciamo un lungo giro in bicicletta. Sotto alberi altissimi percorriamo una serie infinita di piste ciclabili che ci portano in riva al lago. Non so quanti chilometri abbiamo percorso, ma ne valeva davvero la pena. Troviamo lungo la strada molte fattorie con moltissimi animali da pascolo liberi di entrare ed uscire. In una di queste compriamo un chilo di fragole di bosco per un solo euro.

Dopo alcune ore la fame comincia a sentirsi e quindi rientriamo.

Mia moglie ha già apparecchiato e iniziato a cucinare. Prepariamo anche uno scodellino di fragole con zucchero e limone.

Dopo pranzo facciamo una passeggiata a piedi nei boschi con mia moglie mentre mia figlia riprende la bici e scorrazza per conto suo.

Alle 18 smonto tutto e si riparte. Destinazione Sulzemoos, tappa obbligata per un qualsiasi camperista che si rispetti, a pochi chilometri da München e dal tristemente famoso Dachau.

Arriviamo circa un'ora e mezza dopo. Ci sistemiamo nella area attrezzata con tanto di allaccio di corrente (€ 0,50/Kw).

Ceniamo, guardiamo un film e ci prepariamo per la notte.

13 agosto.

Sulzemoos è il più grande concessionario di camper d'Europa!!! Una vera Mecca del Camperista!

Dopo colazione facciamo un giro per la concessionaria. Il mio MotorHome Hymer, che solitamente non mi sembra piccolo, ora mi appare come una piccola utilitaria! Camper Cathago, Niesmann&Bischoff, Hymer giganteschi fanno bella mostra di se facendomi sognare quello che potrebbe essere uno dei miei prossimi camper!!!!

Visitiamo anche il negozio di accessori. Prezzi mediamente più bassi rispetto ai nostri ma soprattutto una quantità davvero infinita di accessori per il tempo libero, per il camper e per l'abbigliamento sportivo!!!

La cosa incredibile che dopo anni di ricerche ho finalmente trovato la valigia dei miei sogni, che ho comprato per i miei viaggi in aereo/treno!!!

Dopo pranzo, effettuato il carico/scarico dell'acqua, ci muoviamo verso Garmisch-Partenkirchen consapevoli che la nostra vacanza sta per terminare. In realtà avremmo potuto stare anche di più, ma mio figlio che quest'anno non è venuto con noi sarebbe partito il giorno dopo ferragosto per frequentare un corso internazionale di violino a Bruxelles così per vederlo anche un solo giorno abbiamo deciso di rientrare.

In serata siamo a Garmisch-Partenkirchen località che amo particolarmente e che conosco anche molto bene. Ci parcheggiamo in pieno centro.

I negozi sono ancora aperti e ne approfitto per comprare alcuni pantaloni di ricambio per alcuni vestiti in stile bavarese che sono solito indossare in inverno. La cosa bella che a distanza di anni si ritrovano sempre con lo stesso colore e le stesse caratteristiche!!!

In serata andiamo a mangiare presso il Gasthof Fraundorfer un locale tipico che conosciamo e frequentiamo da anni e dove, come sempre, veniamo accolti come vecchi amici! Una cena spettacolare allietata da musiche dal vivo questa volta davvero bavaresi!!!

Dopo cena ci spostiamo in sosta rigorosamente libera presso la vicinissima Grainau in un ben noto parcheggio nelle vicinanze del centro sportivo dotato di piscine riscaldate e non.

14 agosto

Dopo una giornata passata a bighellonare per prati, piste ciclabili, a malincuore, verso le 17 partiamo verso l'Italia.

Decidiamo di non percorrere autostrade. Facciamo il discesone di Zirl e in Austria percorriamo la nazionale che è sempre un vero piacere per gli occhi. Passato il confine proseguo per le nazionali (anche per mantenere l'idea iniziale di fare una vacanza con soli € 350!).

Con una sosta notturna, libera sosta ovviamente, passiamo la notte dalle parti di Avio, ma non saprei proprio dire dove! Quando mi sono sentito stanco sono uscito dalla nazionale e mi sono internato verso un paesino di montagna (quale?) passata una chiesetta isolatissima ho trovato uno spiazzo in mezzo al bosco e ci siamo fermati per la notte.

Dopo le docce delle donne e dopo essermi spogliato per lavarmi la pompa ad immersione dà improvvisamente forfait spetando di funzionare! Morta! Mi rivesto, scendo dal camper e prendo attrezzi e pompa di ricambio (ho con me sempre molti pezzi di ricambio). Apro dall'interno del camper il vano con il serbatoio e prima di togliere la pompa controllo fusibili e contatti. I fusibili sono a posto ma i contatti elettrici risultano ossidati. Una spruzzata dell'apposito spray per contatti elettrici e la pompa torna a funzionare. Ripongo gli attrezzi e la pompa di ricambio nel gavone esterno e finalmente mi faccio una bella doccia!!!

15 agosto

Verso le 10 si riparte e a metà pomeriggio siamo ad Ancona.

Note tecniche

- Km percorsi: 3721
- Litri gasolio: 335
- Prezzo medio gasolio: € 1,050 (tra € 1,001 e € 1,059)
- Costo totale Gasolio: € 351,75
- Litri benzina per Generatore: 18
- Prezzo medio benzina per Generatore: € 1,200
- Costo totale Benzina: € 21,52
- Spese per ristoranti, bar, chioschetti: € 223,12
- Spese per pedaggi autostradali: € 27,40
- Spese per navigazioni e mezzi pubblici e visite varie: € 37,00
- Spese per A.A., campeggi, carico/scarico e corrente: € 66,50
- **Totale spese: € 727,29**

Se avessimo resistito alla tentazione di non servirci di ristoranti e navigazioni varie ce la saremmo cavata con circa € 460!!! Posso che la scommessa fatta con me stesso (ristoranti a perte) l'ho persa per soli € 110!!!! D'altronde in estate sarei andato al ristorante, come sto facendo anche in questi giorni, anche stando a casa!

Non contemplate spese per supermercati (le avremmo avute anche a casa), acquisti vestiti (programmati a parte), valigie ed altro.